

IVG

Pd, Maria Luisa Madini eletta presidente dell'assemblea provinciale: congresso dopo le amministrative

di **Federico De Rossi**

15 Giugno 2021 - 14:01



Savona. “Guerra” sopita, per ora, in casa Pd a Savona dopo il feroce scontro interno per la successione a Giacomo Vigliercio come segretario provinciale, che ha aperto le porte al commissariamento del partito.

Proprio in attesa della nomina del commissario, ieri sera, presso la SMS “Milleluci” di Legino si è svolta l’assemblea provinciale per eleggere il nuovo presidente dopo le dimissioni di Mauro Righello. Il primo segnale di “pace interna” è arrivato proprio su questo punto: all’unanimità è stata nominata Maria Luisa Madini, ex consigliere provinciale e comunale, storica esponente e dirigente locale del partito Democratico savonese.

Un passaggio importante per il Pd savonese, con la Madini che di fatto dovrà affiancare il prossimo commissario nella “governance” provinciale sia in vista dell’importante appuntamento elettorale delle amministrative, quanto per l’organizzazione del prossimo

congresso provinciale. Se la “fronda degli amministratori” capeggiata dal consigliere regionale Roberto Arboscello aveva battagliato per la convocazione del congresso in tempi stretti, prima del voto per le comunali, ora sembra che la situazione sia rientrata, questo per favorire al meglio la campagna elettorale. Una richiesta che sarebbe stata avanzata con forza dalla stessa segreteria comunale del Pd e dall’attuale gruppo consiliare in carica a Savona.

Anche del congresso provinciale si è infatti parlato nell’assemblea di ieri sera, con la data che sembra ormai slittare a dopo le elezioni amministrative. Tempi troppo stretti, anche perché il partito attende ancora l’arrivo del commissario (forse ai primi di luglio la nomina).

La quiete dopo la tempesta? O meglio la quiete prima di una nuova tempesta? Il riferimento è proprio al prossimo congresso provinciale, sul quale inciderà il risultato elettorale nei comuni del savonese. In quella circostanza la lotta interna al Pd provinciale potrebbe riprendere anche con maggiore vigore rispetto alle ultime settimane.

Per ora sui possibili nomi e possibili candidati alla segreteria tutto tace (nel dimenticatoio i nomi sostenuti nella recente querelle), ma i diversi schieramenti interni stanno già lavorando e affilando le armi in vista dello “scontro finale” per eleggere il nuovo segretario e la nuova segreteria provinciale del Pd.